



Comunicato stampa

PUBLIC, GREEN, ECO-ECONOMICS – Un altro approccio alla questione del bene comune

Conferenze e incontri pubblici a Forte Marghera nell'ambito delle iniziative di Parco del Contemporaneo.

Appuntamenti pubblici dal 25 ottobre al 4 novembre 2011

La complessità della tematica inerente i beni comuni richiede il confronto di punti di vista, esperienze e pratiche operative maturate da soggetti e ambiti disciplinari diversi, il cui interagire sembra essere la sola condizione possibile per generare azioni coerenti. Proprio per la complessità delle tematiche in campo, non è risolvibile in un primato del solo intervento economico il processo decisionale sulla gestione dei beni comuni.

La riflessione che si sta generando intorno a questa problematica è segno di un ampio bisogno di partecipazione che avvertono le persone rispetto alla propria vita sociale e alla qualità dei luoghi di incontro. In particolare è nell'ambito della produzione e della fruizione della cultura, nel bisogno di cura e rispetto dell'ambiente naturale, nelle modalità di recupero, riutilizzo e restituzione alla comunità di luoghi e spazi segnati dalla storia e dall'evoluzione urbana privi ormai della loro funzione originaria, che si viene esprimendo questo diffuso sentire, dai risvolti anche politicamente rilevanti. Da tempo è in atto una riflessione sull'area di Forte Marghera che sottolinea come sia imprescindibile il mantenerne la destinazione pubblica così da garantirne la piena fruibilità da parte della cittadinanza, e, di conseguenza, come il suo ripristino e rifunzionalizzazione debbano essere compatibili con questo obiettivo.

Intervenire a Forte Marghera implica intervenire in un'area nevralgica per l'intero tessuto urbano di Venezia e della Terraferma, e le modalità attraverso cui operare richiedono non solo competenze specifiche, ma anche una visione di fondo, il più possibile condivisa, di come questo straordinario comprensorio ex-militare possa e debba essere considerato un bene che appartiene alla collettività. **Parco del Contemporaneo:** questa una delle ipotesi che si sono fatte strada negli ultimi mesi. Un Parco del Contemporaneo dove natura, storia, cultura, attività artistiche e del tempo libero, accoglienza, ricettività e partecipazione si intrecciano in modo paradigmatico, concorrendo nel riconfigurare l'utilizzo futuro di Forte Marghera. Le stesse pratiche di recupero edilizio possono diventare un'occasione di grande rilevanza per un operare eco-compatibile, così come l'individuazione di modelli economici che prevedano innovative forme di collaborazione fra soggetti pubblici e soggetti privati. Gli incontri che si terranno a Forte Marghera dal 25 ottobre al 4 novembre intendono essere un'ulteriore occasione, in un proseguimento ideale dei lavori del laboratorio pubblico apertosi nel luglio 2011, per mettere a confronto esperienze sia teoriche che operative in grado di favorire la piena valorizzazione di uno straordinario bene pubblico.

Martedì 25 ottobre, h. 17.00

Snodi - Welfare urbano; aree di margine e riqualificazione paesaggistica; rivitalizzazione culturale come recupero dei luoghi.

Intervengono: **Maria Chiara Tosi** (docente di Urbanistica – IUAV), **Stefano Munarin** (docente di urbanistica - IUAV), **Renato Bocchi** (ordinario di Composizione architettonica e urbana, già direttore del Dipartimento di Progettazione Architettonica - IUAV), **Roberto D'Agostino** (Presidente Arsenale S.p.A, Venezia).

Mercoledì 26 ottobre, h.17.30:

Pragmatici e creativi. Per una economia del bene culturale.

Intervengono: Camilla Seibezzi (presidente commissione cultura Comune di Venezia), Sebastiano Bonzio (consigliere comunale), Federico Della Puppa (economista), Bruno Bernardi (docente di Governo delle organizzazione culturali, EGART- Università di Cà Foscari), Andrea Bonifacio (Marco Polo System).

Venerdì 28 ottobre, h.17.00:

Esplorare il luogo comune. Tre esperienze

- Urban transcript. Roma: declinazioni locali di un network transnazionale.

Network Urban Transcript con Claudia Faraone, Marcella lannuzzi e Cristina Renzoni

- Bi-Sogni di Luoghi Comuni Dalle esperienze dell'associazione alle idee per Forte Marghera. Con Paolo Ticozzi e l'associazione Luoghi Comuni
- CAMMINARE NELLA FRANA Addestramento urbano. Da Abele a Forte Marghera: piccola dissertazione caotica sulla fragilità. Con Leonardo Delogu e l'associazione Krisis

Venerdì 4 novembre, h.17.00

Forte Marghera - Bene comune. Prospettive di sviluppo e ipotesi di gestione.

All'incontro interverranno gli assessori comunali all'Ambiente e Città sostenibile e al Piano strategico, **Gianfranco Bettin** e **Pier Francesco Ghetti**, il presidente della Municipalità di Mestre Carpenedo, **Massimo Venturini**.

Progetto e coordinamento degli incontri: **Riccardo Caldura** (Galleria Contemporaneo)

Parco del Contemporaneo è una manifestazione che si propone come attività aperta di elaborazione progettuale intorno alla possibile vocazione pubblica e creativa del complesso ex-militare di Forte Marghera, luogo straordinario sospeso fra la terraferma e la laguna. Forte Marghera rappresenta oggi una occasione unica per ripensare le modalità di recupero, riutilizzo e valorizzazione di un bene comune. E richiede capacità di immaginazione e di elaborazione in grado di riconfigurarne le prospettive future in modo profondamente innovativo quanto rispettoso della sua valenza storica e ambientale. Tre le distinte attività che strutturano l'iniziativa: la prima a carattere espositivo (Edge Park – Un percorso fra arte, architettura e ambiente); la seconda composta di interventi visivi e sonori nell'area di Forte Marghera (Soundscape); la terza a carattere convegnistico e seminariale (Public, green, eco-economics. Un altro approccio intorno alla questione del bene comune).

Parco del Contemporaneo partecipa ufficialmente alla Giornata del Contemporaneo promossa il giorno 8 ottobre 2011 in tutta Italia da AMACI (Associazione Musei d'Arte Contemporanea Italiani; www.amaci.org Link: Giornata del Contemporaneo) e verrà presentata nello stand dell'associazione culturale Galleria Contemporaneo, alla sezione Independents di ArtVerona dal 6 al 10 ottobre 2011.